



La Legge Regionale 23/2015 ha disposto il riordino del sistema di welfare regionale con l'obiettivo, tra gli altri, di riorganizzare il quadro della governance del sistema per offrire nuove risposte ai bisogni complessi, rafforzare la dimensione della programmazione e potenziare il livello di integrazione tra i settori sanitario, socio-sanitario e sociale. L'ATS della Brianza nel proprio ruolo di governance e programmazione, intende promuovere lo sviluppo di iniziative innovative nell'ambito della prevenzione e del contrasto all'abuso e al maltrattamento ai minori, destinando agli Ambiti Territoriali, quale contributo una tantum, specifiche risorse affinché gli stessi provvedano, attraverso l'individuazione di specifiche progettualità, alla realizzazione di interventi in tale area.

PERTANTO, LA ATS DELLA BRIANZA

INDICE

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE RIVOLTO AGLI AMBITI TERRITORIALI ATS BRIANZA PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI INNOVATIVI INERENTI LA GESTIONE DI INTERVENTI RELATIVI AL CONTRASTO ALL'ABUSO E MALTRATTAMENTO AI MINORI.

Si rende noto che L'Agenzia per la Tutela della Salute della Brianza (di seguito ATS Brianza) intende procedere alla manifestazione di interesse da parte degli Ambiti territoriali ATS Brianza per la realizzazione di progetti innovativi inerenti la gestione di interventi relativi al contrasto all'abuso e maltrattamento ai minori, in esecuzione della deliberazione n.753 del 11/11/2019.

Il presente Avviso viene pubblicato sul sito web dell'ATS Brianza, viale Elvezia 2 – Monza, all'indirizzo www.ats-brianza.it

Gli Ambiti Territoriali della ATS Brianza interessati alla manifestazione d'interesse, dovranno individuare per ciascun Distretto un Ambito Territoriale in qualità di capofila (di seguito Ambito capofila) che presenti uno specifico progetto innovativo per la gestione di interventi relativi al contrasto all'abuso e maltrattamento ai minori. Gli interventi sono indirizzati a minori in fascia di età compresa tra 0 e 17 anni, a rischio e/o vittime di abuso/maltrattamenti e devono necessariamente coinvolgere tutto il territorio distrettuale.

In funzione della qualità dei progetti presentati, è messo a disposizione un ammontare complessivo di € 120.000,00.

Ogni Ambito Capofila potrà presentare un solo progetto, in qualità di soggetto responsabile, con richiesta di finanziamento fino ad un massimo di € 40.000,00.

Soggetti invitati a presentare le progettazioni

Sono invitati a presentare le progettazioni gli Ambiti Territoriali della ATS della Brianza, individuati quali Capofila nel territorio distrettuale, interessati a operare per lo sviluppo delle finalità e degli obiettivi indicati nei paragrafi precedenti e in rappresentanza degli altri Ambiti del proprio Distretto.

Obiettivi:

Con la presente iniziativa, ATS intende diffondere e rinnovare la cultura della prevenzione, della cura e del contrasto del maltrattamento dei minori, attraverso la promozione sul territorio di progettualità volte al potenziamento della rete di servizi integrati, alla definizione di interventi finalizzati alla predisposizione di un'adeguata formazione per gli operatori interessati, al favorire l'implementazione nella scuola e nei contesti educativi, di attività d'informazione e formazione.

I progetti dovranno prevedere la cooperazione inter-istituzionale con i servizi sociali, sociosanitari e sanitari del territorio e sviluppare interventi di rete con i soggetti del territorio in forte connessione con i Servizi di Tutela Minori.

Dovranno inoltre prevedere la realizzazione di almeno quattro delle seguenti macro-azioni:

- interventi e progetti, da attuarsi nelle scuole e nei contesti educativi, di prevenzione primaria al maltrattamento e abuso sessuale sui minori, con azioni dirette agli insegnanti e ai gruppi classe, finalizzate a sviluppare la capacità di riconoscere situazioni a rischio e sviluppare fattori di protezione. Elementi di valutazione saranno la garanzia di ampia copertura del territorio distrettuale e il numero di interventi nelle scuole;
- interventi e progetti a supporto dei Servizi Tutela Minori per l'accompagnamento e il supporto psicologico al minore all'interno dell'iter giudiziario nelle situazioni di abuso e maltrattamento, in stretta collaborazione con le Forze dell'Ordine, il Tribunale e i Servizi specialistici, all'interno del percorso riparativo e di cura. Nella proposta progettuale dovrà essere descritto il modello di intervento e il quadro teorico di riferimento;

- interventi e attività di orientamento e supporto alla rilevazione e segnalazione di possibili situazioni di rischio per il minore, quale punto di riferimento per le scuole e per i servizi sociali dei comuni e delle Gestioni Associate;
- interventi e attività a supporto e a potenziamento della capacità della rete interistituzionale di intervenire nella presa in carico dei minori vittime di abuso o maltrattamento;
- interventi di sensibilizzazione, promozione e diffusione della cultura della prevenzione, coinvolgendo le reti presenti sul territorio.
- interventi di formazione agli operatori dei servizi.

Indicazioni generali

Le proposte progettuali presentate dovranno fare riferimento alle leggi e normative nazionali e internazionali in materia e alle linee guida di intervento a cui ci si attiene, che dovranno essere esplicitate nell'allegato tecnico progettuale.

Dovranno inoltre essere descritti:

- i processi organizzativi per la realizzazione delle singole macro azioni sul territorio;
- la formazione del personale impiegato, che comprovi l'esperienza nell'ambito della prevenzione e del contrasto all'abuso e maltrattamento minori.

I progetti presentati dovranno perseguire la finalità di sostenere la sensibilizzazione sul tema della protezione del minore, la prevenzione e il contrasto all'abuso e al maltrattamento dei minori, l'accompagnamento del minore e della sua famiglia, il supporto ai servizi della rete migliorandone la competenza e ampliando la possibilità e la capacità dei soggetti di mettere in atto interventi specifici e qualificati.

L'esecuzione dei progetti che verranno finanziati dovranno avere inizio entro 90 giorni dall'assegnazione del contributo e concludersi entro il 31/12/2020.

Disposizioni riguardanti il personale

Gli interventi e le attività oggetto della progettazione, dovranno essere realizzati attraverso l'impiego di personale specializzato con comprovata esperienza curriculare nell'ambito della prevenzione e del contrasto all'abuso e maltrattamento minori, in grado di lavorare con il sistema dei Servizi (sociale, sanitario, scolastico, ecc.).

Costi e risorse da destinarsi alle progettazioni

ATS della Brianza intende destinare un costo complessivo di € 120.000 quale cifra complessiva per n. 3 progettualità che perverranno dai n. 3 Ambiti Capofila per l'organizzazione e la gestione degli interventi in materia di prevenzione e contrasto all'abuso e al maltrattamento dei minori, considerata la valenza socio-sanitaria di questa tipologia di interventi.

Modalità di presentazione delle progettualità

Le progettualità dovranno essere presentate ad ATS della Brianza, **inviate tramite pec all'indirizzo:**

protocollo@pec.ats-brianza.it

entro e non oltre le ore 12.00 di giovedì 19 dicembre 2019, all'attenzione della Direzione Socio Sanitaria ATS della Brianza.

ATS della Brianza si riserva la facoltà di non dar luogo all'assegnazione di risorse laddove le progettualità presentate non fossero coerenti con le finalità del presente avviso.

Le progettualità dovranno essere sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante dell'Ambito Capofila o da un suo delegato, ad esse dovranno essere allegata/e lettera/e di adesione da parte degli altri ambiti del proprio distretto, sottoscritte dal rispettivo legale rappresentante.

Proposta progettuale

La proposta progettuale, da redigere utilizzando la "SCHEMA PROGETTO" dell'avviso (ALLEGATO A) dovrà essere costituita da:

ELABORATO PROGETTUALE che contenga:

- il quadro normativo nazionale ed internazionale e le linee guida a cui si fa riferimento per l'attuazione degli interventi;
- il riferimento agli orientamenti della progettazione e il collegamento della proposta progettuale in relazione alla storia, alla specificità dei servizi e delle caratteristiche del Distretto Territoriale;
- la proposta tecnica illustrata con particolare riferimento a:

- target che si intende raggiungere;
 - obiettivi;
 - azioni previste, tipologia e numero delle iniziative proposte per singola macro azione;
 - monte ore complessivo per singola macro azione;
 - identificazione delle tipologie di attività e prestazioni per singola macro azione;
 - risultati attesi;
 - strumenti per la realizzazione delle azioni progettuali;
 - risorse umane (numero di operatori impiegati a tempo pieno e a tempo parziale, qualifiche e titoli scolastici/professionali posseduti) che si intendono impiegare per realizzare la progettazione, indicando le risorse interne e le risorse esterne;
 - cronoprogramma;
- le ipotesi relative alla creazione di attività innovative, sperimentali, integrate e diversificate nell'area oggetto della progettazione;
 - la messa a disposizione di apporti aggiuntivi atti a migliorare complessivamente la qualità dei servizi e le forme di ottimizzazione dell'organizzazione delle attività progettuali;
 - la descrizione della proposta di realizzare interazioni progettuali e collaborazioni stabili con soggetti della rete locale, finalizzate alla costruzione di un welfare locale sostenibile e innovativo, con indicazione di quali soggetti intende coinvolgere, del loro ruolo e del valore aggiunto che si presume possano portare agli interventi oggetto del bando, distinguendo tra enti con cui collabora già stabilmente (al fine di dimostrare la concreta attitudine a operare in rete) ed enti attualmente esterni alla rete del candidato stesso (al fine di un innalzamento qualitativo dei servizi e interventi oggetto del bando).

ELABORATO ECONOMICO, contenente per singola macro azione:

- costi per singola macro azione;

- indicazione dello specifico costo per tipologie di attività e prestazioni;
- eventuali risorse monetarie aggiuntive, proprie o autonomamente reperite.

Alla proposta progettuale dovranno essere allegate:

1- DICHIARAZIONE predisposta dall'Ente (ALLEGATO B), firmata digitalmente dal legale rappresentante, contenente le seguenti indicazioni:

- Valore economico complessivo della progettazione;
- Importo monetario complessivo richiesto dall'Ente ad ATS della Brianza a titolo di finanziamento per un valore complessivo non superiore ad € 40.000,00.

2- LETTERA DI ADESIONE per ogni ambito partner del progetto (ALLEGATO C), firmata digitalmente dal rispettivo legale rappresentante.

Procedure di valutazione delle progettualità

Le progettualità presentate verranno valutate da una Commissione che ne verificherà la coerenza e congruità con le finalità del presente avviso.

La commissione ha facoltà di non procedere all'assegnazione del contributo qualora le progettualità pervenute siano ritenute non adeguate sotto il profilo qualitativo e della coerenza e congruità con le finalità del presente avviso.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" i dati forniti dai partecipanti al presente avviso, raccolti presso la ATS della Brianza, sono esclusivamente finalizzati allo svolgimento dello stesso e saranno trattati per finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Si allegano:

- allegato A "SCHEDE PROGETTO"

- allegato B “FORMAT DICHIARAZIONE ENTE”

- allegato C “FORMAT LETTERA DI ADESIONE”